

Comune di Abbateggio
Via Roma 8
65020 Abbateggio (PE)

abbateggio@pec.pescarainnova.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'

II/La sottoscritto/a AVV. MATTEO DI TONNO
nato/a PENNE a prov. (PE) il 30.03.1982
c.f. DTNMTT82C30G438C

Ai sensi degli artt. 46, 47 e 56 comma 1 lett. p), e dell'art. 76 del Testo Unico sulla documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti;

di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

di essere in regola con gli obblighi di contribuzione previdenziali e assistenziali dovuti ex lege.

Tale dichiarazione è resa in qualità di libero professionista, p.iva 01926960681, iscritto al Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Bologna con il n. 6739.

Trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n.196/2003:

Il sottoscritto dichiara di essere informato e dà il proprio consenso al trattamento dei dati forniti con la presente dichiarazione per le finalità di cui al D. Lgs. n. 39/2013, ai sensi del D. Lgs. n.196/2003.

Pescara, li 25.10.2017

In fede

NB: allegare copia di documento di identità in corso di validità

AVV. MATTEO DI TONNO
Viale Regina Elena, 49 - 65122 PESCARA
Tel. 085.8424511 Fax. 085.8430446
e-mail: studiolegale@ditonno.com
pec: matteoditonna@ordineavvocatibopec.it
C.F. DTNMTT82C30G438C P.IVA 01926960681

AVV. MATTEO DI TONNO
Viale Regina Elena, 100 - 00198 Roma
Tel. 06/4784111 - Fax 06/4784112
E-mail: matteo@di-tonno.it

DISCIPLINARE D'INCARICO LEGALE

L'anno duemiladiciassette, il giorno venticinque del mese di ottobre, nella residenza comunale sita in Abbateggio, alla via Roma, 8 con la presente scrittura privata, avente forza di legge tra le parti a norma dell'art. 1372 del codice civile

T R A

il Comune di Abbateggio, con sede in Abbateggio, qui rappresentato dal Responsabile del servizio amministrativo, sig.ra Valeria D'Amore, nata a Modena il 22/12/1990, in qualità di responsabile dell'area amministrativa che agisce in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune rappresentato, di seguito denominato "Comune";

E

2) l'Avv. Matteo Di Tonno (di seguito: denominato legale), c.f. DTNMTT82C30G438C, con studio in Pescara, al viale Regina Elena, 49,

Premesso che:

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Regione Abruzzo, n. 596 del 19 giugno 1987 di autorizzazione a S.A.M.A. S.p.a., con sede in Bergamo, alla coltivazione della cava di gesso in località Colle di Votta nel territorio del Comune di Abbateggio per la durata di anni ventotto decorrenti dalla data di presentazione dell'istanza (29 marzo 1985);
- l'autorizzazione prevedeva che *"l'obbligo del risanamento ambientale al termine dell'attività estrattiva dovrà essere garantito dal deposito cauzionale o da certificato di fidejussione bancaria o di Istituto assicurativo per un importo nella misura di Lire 175.000.000 da rivalutare. La predetta garanzia dovrà essere costituita entro trenta giorni dalla notifica del Decreto a pena di decadenza"* (art. 4);
- SAMA S.p.a. ha provveduto a stipulare con la Compagnia di Assicurazioni RIUNIONE ADRIATICA SICURTA' il contratto di assicurazione di cui alla polizza n. 5.618.797/2 a garanzia *"del corretto recupero ambientale della cava di gesso denominata "Colle Votta" in Comune di Abbateggio (PE) come da decreto della Giunta Regionale n. 596 del 19.6.1987"*;
- l'art. 29 (*"risanamento ambientale"*), della L.R. 26 luglio 1983, n. 54 (*"disciplina generale per la coltivazione delle cave e torbiere nella Regione Abruzzo"*), comma 2, *"qualora il trasgressore non provveda nei modi e nei tempi di cui al comma 1 [e, segnatamente, "alla sistemazione ed al risanamento dei luoghi secondo quanto prescritto nell'atto di concessione o di autorizzazione"*; n.d.s.], la Regione escute la somma costituita a titolo di cauzione definitiva in favore del Comune competente per territorio, che dispone le operazioni di rimessa in pristino o le misure di reinserimento o recupero ambientale in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica e il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente, nonché il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e determinati da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa";
- l'autorizzazione alla coltivazione è scaduta e che nessuna operazione di rimessa in pristino, reinserimento e recupero ambientale è stata eseguita;

- la Regione Abruzzo disponeva ordine di servizio prot. n. 2110 del 6 agosto 2014 nei confronti di SAMA S.r.l.;
- il Comune di Abbateggio, con nota dell'1 marzo 2016, disponeva di diffidare la Regione Abruzzo ad escutere la garanzia di cui all'art. 4 D.P.G.R. n. 596/87 cit. e a rimettere al medesimo comune l'importo rivalutato;
- con note del 14 marzo 2016, prot. n. 55353 e del 6 aprile 2016, prot. 72548 la Regione Abruzzo ha invitato SAMA S.r.l. a comunicare l'avvenuta presentazione della regolare istanza di Valutazione di Impatto Ambientale per l'esecuzione delle opere di ripristino ambientale avvertendola che *“la mancata osservanza di quanto suindicato, è da considerarsi, senza ulteriore comunicazione, quale attivazione dell'art. 29 della L. 54/1983”*, e *“a versare entro il termine di 7 (sette) giorni dalla data di ricezione della presente nel ccp n. 208678 intestato alla Regione Abruzzo, l'importo di Lire 175.000.000, rivalutata come prevista dall'art. 4 del DPGR n. 596 del 19 giugno 1987, stipulata a garanzia del risanamento ambientale della cava di gesso sita in località “colle Votta” del comune di Abbateggio (Pescara) con la polizza n. 5.618.797/2 del 15.10.1987 (...)”*;
- ad oggi, nessuna somma è stata corrisposta in favore del Comune di Abbateggio per le causali che precedono;
- è stato eseguito sopralluogo congiunto tra le parti nel maggio del 2013 sulla cava e sono state accertate emergenze ambientali quali, su tutte, la persistenza di un cd. vuoto estrattivo, una discarica d'accumulo di materiale di scavo e un fronte di coltivazione cd. a gradoni;
- ad oggi, la situazione ambientale non è mutata rispetto a quella riscontrata ad esito del richiamato sopralluogo e che anzi appare aggravatasi;
- appare urgente l'esecuzione degli interventi di ripristino ambientale da eseguirsi nel sito estrattivo anche per la tutela dell'ambiente, del paesaggio, del territorio, della pubblica sicurezza, del turismo e della salubrità;
- appare necessario proporre un ricorso ex art. 633 cod. proc. civ. munito di istanza di immediata esecutività e/o art. 702 bis cod. proc. civ. per ottenere il riconoscimento del diritto spettante al Comune di Abbateggio;

Constatato che con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 28/09/2017, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all'individuazione ed alla nomina di avvocato cui affidare l'incarico di cui sopra, autorizzando il Sindaco pro-tempore, legale rappresentante del Comune, a sottoscrivere la relativa procura e ad esperire tutte le altre formalità necessarie per l'incarico stesso;

Tutto quanto premesso, tra le parti come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

1. L'incarico ha per oggetto la costituzione e rappresentanza in giudizio in procedimento giudiziale per ricorso di decreto ingiuntivo ovvero, di un ricorso ex art. 702 bis, cod.proc.civ., dinanzi il Tribunale di Pescara, e per rappresentare e difendere, con ogni più ampio mandato, l'Amministrazione comunale nell'eventuale giudizio di opposizione, disponendo di eleggere domicilio sin d'ora presso il medesimo professionista individuato, in relazione alla controversia di cui alla narrativa in premessa;

ARTICOLO 2

1. Il Comune si impegna a corrispondere al legale, che accetta, per l'incarico professionale di cui al presente disciplinare, la somma complessiva di Euro a € 1.880,94, come da notula pro forma pervenuta ed acquista a protocollo dell'Ente.
2. Le somme di cui sopra sono onnicomprensive e, quindi, calcolate al lordo di rimborso forfetario spese generali (15%), CAP (4%) ed IVA (22%).
3. Il Comune procederà alla corresponsione degli importi di contributo unificato e marca da bollo, conformemente alla notula pro forma pervenuta, contestualmente all'affidamento dell'incarico.
4. Il Legale ha facoltà di presentare, in seguito alla stipula del presente disciplinare, istanza di pagamento parziale per le attività già svolte e le spese sostenute, sino alla concorrenza del 30% complessivo compenso pattuito.
5. Il Comune procederà alla liquidazione a saldo del compenso al termine dell'incarico, previa presentazione di regolare fattura elettronica, sempre che risultino rispettate le essenziali condizioni di cui agli articoli che seguono.

ARTICOLO 3

1. Il legale si impegna a relazionare e tenere informato costantemente il Comune circa l'attività di volta in volta espletata, fornendo, senza alcuna spesa aggiuntiva, pareri, sia scritti sia orali, supportati da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da tenere da parte del Comune; quest'ultimo resta comunque libero di determinarsi autonomamente in relazione al parere fornito.
2. Qualora richiesto, a fini di chiarimenti, il legale assicura la propria presenza presso gli uffici comunali per il tempo ragionevolmente utile all'espletamento dell'incombenza.
3. Il legale trasmetterà al Comune con la massima celerità copia di tutti gli atti redatti o ricevuti oggetto del presente incarico affinché siano conservati nel relativo fascicolo tenuto presso il competente Area comunale.
4. Il legale è tenuto a concordare preventivamente con il Comune ogni iniziativa inerente l'incarico de quo e prospettare all'Amministrazione ipotesi e soluzioni tecniche idonee a tutelare gli interessi dell'Ente, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per il Comune.

ARTICOLO 4

1. Il legale dichiara di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affari o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il secondo grado con la controparte (o con i legali rappresentanti in caso di persona giuridica) indicata in premessa e non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcun'altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale.

ARTICOLO 5

1. Al legale non è data facoltà di delegare a terzi professionisti l'adempimento del mandato ricevuto senza il preventivo e necessario consenso scritto da esprimersi nelle forme di legge da parte del Comune.

2. Resta salva la facoltà per il legale di nominare sostituti processuali per singole udienze, senza che ciò possa comportare alcun obbligo di qualsiasi natura per il Comune.

3. Qualora il legale incaricato debba ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dal medesimo, che rimane unico responsabile nei riguardi del Comune committente.

4. La designazione del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per il Comune.

ARTICOLO 6

1. Il Comune ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico al legale, previa comunicazione scritta da dare con lettera raccomandata munita di avviso di ricevimento, con l'obbligo di corrispondere il compenso per l'attività fino a quel momento espletata e di rimborsare le eventuali spese sostenute

ARTICOLO 7

1. Il legale ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con il diritto al compenso per l'attività fino a quel momento espletata ed al rimborso delle eventuali spese sostenute di cui all'art. 4, comma 3, avuto riguardo al risultato utile che ne sia derivato al Comune.

2. La facoltà di recesso dovrà essere comunicata al Comune almeno 30 (trenta) giorni prima dalla prossima udienza, e comunque dovrà essere assicurata la difesa tecnica fino a nuova nomina.

ARTICOLO 8

1. Il Comune si obbliga a fornire tempestivamente, per il tramite dei propri uffici e del proprio personale, ogni informazione, atti e documenti richiesti dal legale.

ARTICOLO 9

1. La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate, la cui violazione comporta la risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., e vale anche come comunicazione di conferimento dell'incarico.

ARTICOLO 10

2. Il Comune, ai sensi del d. lgs. 30 giugno 2003, n° 196 e ss. mm. ed ii, informa il legale, il quale ne prende atto e dà il relativo consenso, che tratterà i dati contenuti nel presente disciplinare esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

ARTICOLO 11

1. Per quanto non previsto dal presente disciplinare, le parti rinviano alle norme del codice civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati ed alle norme in materia di ordinamento degli Enti Locali.

ARTICOLO 12

1. La presente scrittura privata sarà registrata soltanto in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, della Tariffa - Parte Seconda -, allegata al DPR 26.04.1986, n° 131 e ss. mm. ed ii.

ARTICOLO 13

1. Ogni eventuale spesa inerente e conseguente alla stipulazione del presente atto è a totale carico del legale.

ARTICOLO 14

Il legale, con la sottoscrizione del presente disciplinare assume tutti gli obblighi imposti dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari

Letto, approvato e sottoscritto

Per il comune di Abbateggio

Il responsabile del servizio amministrativo

Il Legale


AVV. MATTEO DI TONNO
Viale Regina Elena, 49 - 65122 PESCARA
Tel. 085.8424511 Fax. 085.8430446
e-mail: studiolegale@ditonno.com
pec: matteoditonno@ordineavvocatibopec.it
C.F. DTNMTT82C30G438C P.IVA 01926960681

AVV. MATTEO DI TONNO

Viale Regina Elena 49 - 00144 Roma
Tel. 06 8494111 - 06 8494112
E-mail: matteo@di-tonno.it
Pec: di-tonno@pec.it

Comune di Abbateggio
Via Roma 8
65020 Abbateggio (PE)

abbateggio@pec.pescarainnova.it

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)
SULL'INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITÀ
ED INCOMPATIBILITÀ DI CUI AL D. LGS. 8 APRILE 2013, N.39**

II/La sottoscritto/a AW. MATTEO DI TONNO
nato/a PENNE a prov. (PE) il 30.03.1982
c.f. DTNMTT82C30G438C

consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali, relative a dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicazione tempestiva in ordine all'insorgere di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013;

l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente con l'Amministrazione comunale;

di aver preso cognizione del DPR 62/2013, Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dei Regolamenti ed atti susseguenti disposti

di essere consapevole che, per quanto disposto dall'art. 15, d.lgs. 33/2013, il Comune conferente l'incarico disporrà la pubblicazione sul sito istituzionale, sezione Amministrazione trasparente, degli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, del proprio curriculum vitae, dei dati relativi allo svolgimento dell'incarico e dei compensi convenuti, e della presente dichiarazione.

Trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n.196/2003:

Il sottoscritto dichiara di essere informato e dà il proprio consenso al trattamento dei dati forniti con la presente dichiarazione per le finalità di cui al D. Lgs. n. 39/2013, ai sensi del D. Lgs. n.196/2003.

Pescara, 11/25/10/17

In fede

AVV. MATTEO DI TONNO

Viale Regina Elena, 49 - 65122 PESCARA
Tel. 085.8424511 Fax. 085.8430446

e-mail: studiolegale@ditonno.com

pec: matteoditunno@ordineavvocatibopec.it
C.F. DTNMTT82C30G438C P.IVA 01926960881

NB: allegare copia di documento di identità in corso di validità

PATENTE DI GUIDA **REPUBBLICA ITALIANA**

1. DI TONNO
 2. MATTEO
 3. 30/03/82 PENNE (PE)

4a. 04.09.2020 4c. MCTC-PE
 4b. 4b. 19/09/2020 (L.00710) 5. PE5049158K
 5. PE5049108K
 01

7. *[Signature]*

9. B 8. *[Stamp]*
 S. POLICIA
 V. PUNTOVELLIA 11
 800 S. PE5049158K

	9.	10.	11.	12.
A1				
A				
B		4c	4b	
C				
D				
DE				
CE				
DE				

Copyright ©. Nome e Surname e luogo di nascita
 P. 10. Data di nascita e del sesso del titolare
 P. 11. Categoria di Patente e numero di patente
 P. 12. Categoria di Patente e numero di patente
 P. 13. Categoria di Patente e numero di patente

Model MC 720P Stampato e distribuito da: AR 1583331

